

La barbarie non si ferma: cinque cani avvelenati a Floridia, quattro a Rosolini. "Società senza rispetto"

Dopo il caso di Sciacca, in cui decine di randagi sono stati avvelenati, si moltiplicano i casi di cani maltrattati ed uccisi. Una agghiacciante scia, forse emulativa, che lascia letteralmente basiti. Mentre si studiano misure adatte per contrastare questa nuova forma di barbarie, quattro cani sono stati trovati impiccati a Rosolini, altri cinque a Floridia. E' allarme.

"Purtroppo queste storie sono all'ordine del giorno in Sicilia e, mi dispiace dirlo, sono il sintomo di una società senza empatia e senza rispetto", dice Piera Rosati, presidente di Lndc Animal Protection.

L'ultimo caso, in ordine di tempo, è quello di Floridia. E' accaduto tutto tra le contrada Rais, Fegotto e Raiana, poco fuori dal centro abitato. A segnalare e denunciare l'accaduto è l'Ente Fauna Siciliana, sezione Randagismo. Appello pubblico lanciato attraverso la pagina facebook: "se abitate in quelle zone, state attenti. E se trovate o avvistate qualcosa, contattateci". Richiesta la bonifica della zona. Ma è l'evidente gap culturale che andrebbe bonificato.